

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA ELISABETTA MARCANTE
SULLA CLASSE: 2 LES
MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno manifestato interesse per le lezioni proposte. Le relazioni tra gli alunni e l'insegnante si sono dimostrate in linea generale positive anche se non sempre rispettose dell'ordine e dell'attenzione in classe.

La preparazione raggiunta nel complesso è più che sufficiente ed alcuni studenti sono arrivati ad un grado di conoscenza discreto.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La finalità principale è la formazione di studenti capaci di comprendere la struttura dello Stato e di decodificare la complessità socio-economica della realtà contemporanea.

Gli obiettivi disciplinari si concentrano sul funzionamento concreto delle istituzioni e del mercato: nell'ambito giuridico, l'attenzione è interamente rivolta all'Ordinamento della Repubblica, studiando l'organizzazione dello Stato italiano, la separazione dei poteri e le funzioni degli organi costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale); nell'ambito economico, lo studio si sposta sui meccanismi del mercato, analizzando l'interazione tra domanda e offerta, la determinazione dei prezzi, le diverse forme di mercato, il mercato del lavoro, il ruolo della moneta, dell'inflazione e il funzionamento generale del sistema economico. Il fine ultimo della disciplina è quindi quello di fornire agli studenti sia il rigore logico che il linguaggio tecnico-specialistico necessari per interpretare l'attualità e il dibattito pubblico, sia gli strumenti per comprendere come le regole del diritto pubblico e i meccanismi dell'economia politica modellino concretamente la vita della nostra società civile.

3. CONOSCENZE

- La struttura del Parlamento, l'iter di formazione delle leggi e degli atti aventi forza di legge, la composizione ed il ruolo del Governo, il ruolo e le principali attribuzioni del Presidente della Repubblica.
- Il ruolo della magistratura, i tipi di giurisdizione ed i gradi, la composizione e le funzioni della Corte Costituzionale.
- L'organizzazione degli Enti locali.
- Il mercato dei beni, quali sono gli elementi essenziali, cosa sono domanda ed offerta di beni e servizi e da quali fattori sono influenzate, come si individua il prezzo di mercato e quali forme può assumere il mercato.
- Il mercato del lavoro, quali sono gli elementi essenziali, cosa sono domanda ed offerta di lavoro e da quali fattori sono influenzate e quali sono le principali forme di contratto di lavoro.
- Il mercato della moneta, quali sono le funzioni della moneta, quanti tipi di moneta esistono, quali tipi di valore ha la moneta, cosa sono inflazione e deflazione, da cosa sono causate e a cosa portano
- Cos'è il credito, che cos'è il mercato monetario, com'è strutturato il mercato bancario, cos'è il mercato e com'è strutturato

4. COMPETENZE

Saper utilizzare le conoscenze teoriche apprese per analizzare situazioni reali, interpretare i fenomeni sociali e agire come cittadino consapevole; in particolare:

- saper collocare la propria esperienza personale e sociale all'interno dell'architettura istituzionale dello Stato, riconoscere e distinguere le funzioni e le prerogative dei diversi organi costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale), comprendendo il valore del principio della separazione dei poteri per la tutela della democrazia.
- saper descrivere e analizzare il funzionamento del sistema economico nei suoi elementi essenziali, con particolare riferimento all'interazione tra domanda e offerta, alla formazione dei prezzi, al rapporto di lavoro con domanda ed offerta, al ruolo della moneta e all'impatto dell'inflazione.

5. ABILITÀ

- Orientarsi sul ruolo e sui poteri degli organi dello Stato italiano e saper riflettere sull'attività svolta dai vari organi per il Paese
- Saper reperire e leggere correttamente gli articoli della seconda parte della Costituzione, rintracciando le norme che regolano i diversi organi dello Stato.
- Saper descrivere e schematizzare le fasi del procedimento di formazione di una legge ordinaria, distinguendo il ruolo del Parlamento da quello del Presidente della Repubblica.
- Riconoscere la differenza pratica e gerarchica tra una legge del Parlamento, un decreto-legge e un decreto legislativo del Governo, individuandone i presupposti di adozione.
- Associare a ciascun organo costituzionale le proprie precise attribuzioni (es. distinguere la funzione legislativa da quella esecutiva e giudiziaria) e individuare le relazioni che li legano (es. il rapporto di fiducia tra Parlamento e Governo).
- sapersi orientare sulle componenti dei diversi tipi di mercato (mercato dei beni e servizi, mercato del lavoro e mercato della moneta) e riconoscere gli elementi che li caratterizzano.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, *problem solving*, discussione guidata.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, visione di video e filmati storici.

Testo adottato:

Lucia Rossi, **Dibattito in corso 2**, corso di diritto ed economia per il primo biennio, Casa editrice Tramontana, prima edizione.

Strumenti accessori adottati:

Appunti e mappe concettuali

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Verifiche orali, verifiche scritte, verifiche scritte valide ai fini della valutazione orale con domande vero/falso, a risposta multipla e con domande aperte.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2025-26.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Educazione civica e storia.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in *itinere*.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- 1 ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA: organi e funzioni, il Parlamento, il Presidente della Repubblica e il Governo.
- 2 LA FORMAZIONE DELLE LEGGI: come nasce una legge ordinaria, i decreti legge e i decreti legislativi.
- 3 LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE E LE GARANZIE COSTITUZIONALI: la Magistratura, il sistema delle garanzie costituzionali, la Corte costituzionale, la revisione e l'integrazione della Costituzione
- 4 LE AUTONOMIE LOCALI: il decentramento della Repubblica, Le Regioni, i Comuni, le Province e le Città metropolitane.
- 5 IL MERCATO DEI BENI: beni economici e mercato, la domanda e l'offerta di beni e servizi, la determinazione del prezzo e le forme di mercato.
- 6 IL MERCATO DEL LAVORO: il lavoro, domanda ed offerta di lavoro, la fisionomia del mercato del lavoro, la disoccupazione e gli strumenti per cercare lavoro.
- 7 IL MERCATO DELLA MONETA: La funzione della moneta, i tipi di moneta, il valore della moneta, inflazione e deflazione.
- 8 LE BANCHE E IL CREDITO: Il credito, il mercato monetario e le Banche, il sistema bancario italiano, il mercato finanziario e la Borsa valori.

Vicenza, 24 giugno 2026

Il docente

Prof.ssa Elisabetta Marcante

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA: ZANFARDIN ALESSIA
SULLA CLASSE: 2 LICEO ECONOMICO-SOCIALE
MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da studenti con livelli di preparazione generalmente disomogenei, ma nel complesso piuttosto fragili dal punto di vista delle competenze di base. Le abilità di studio risultano spesso poco consolidate: diversi studenti faticano a organizzare il lavoro domestico, a prendere appunti in modo efficace e a mantenere la concentrazione durante le attività in classe. La partecipazione alle lezioni avviene solo se stimolata dai docenti. Dal punto di vista del comportamento, il gruppo classe è generalmente gestibile, ma talvolta si registrano momenti di distrazione e scarsa attenzione, soprattutto durante le spiegazioni frontali o le attività che richiedono impegno prolungato.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Comprensione e analisi dei testi:

- Comprendere il contenuto esplicito e implicito di testi di diversa tipologia.
- Individuare tema, struttura, scopo comunicativo e caratteristiche linguistiche di un testo.
- Analizzare testi narrativi, poetici e teatrali riconoscendone gli elementi fondamentali.
- Contestualizzare autori e opere nel loro periodo storico-culturale.

Produzione scritta:

- Produrre testi corretti, coerenti e coesi, adeguati allo scopo comunicativo.
- Utilizzare un lessico appropriato e progressivamente più ricco e specifico.
- Organizzare le idee in modo logico e argomentato.
- Applicare le principali tecniche di scrittura (riassunto, analisi del testo, testo argomentativo, tema espositivo).

Produzione orale:

- Esporre contenuti in modo chiaro, corretto e ordinato.
- Partecipare a discussioni e confronti rispettando tempi e modalità comunicative.
- Utilizzare il lessico disciplinare in modo appropriato.

Riflessione sulla lingua:

- Consolidare le conoscenze morfosintattiche della lingua italiana.
- Riconoscere e utilizzare correttamente le principali strutture grammaticali.
- Ampliare il patrimonio lessicale e sviluppare la consapevolezza linguistica.
- Riflettere sui diversi registri linguistici e sulle funzioni della lingua.

Educazione alla lettura:

- Sviluppare interesse e autonomia nella lettura.
- Leggere e interpretare opere significative della letteratura italiana e straniera.
- Formulare giudizi personali motivati sui testi letti.

3. CONOSCENZE:

- Le peculiarità del linguaggio orale e di quello scritto.
- Le norme morfo-sintattiche della lingua italiana.
- Le tipologie testuali: espositivo e argomentativo.
- Il testo poetico: struttura e analisi. Metrica, retorica, parafrasi, commento e critica.
- Il testo teatrale: storia, linguaggio drammatico, generi.
- I *Promessi sposi* di Alessandro Manzoni: trama, lingua e stile, poetica, tematiche principali, caratterizzazione dei personaggi.

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

4. **COMPETENZE:**

- Padroneggiare la lingua italiana, esprimendosi in modo chiaro ed efficace, con lessico e sintassi corretti e adeguati.
- Comprendere e produrre testi in prosa e in versi.
- Sviluppare la capacità di collegare fenomeni e concetti appartenenti a discipline diverse.
- Orientarsi tra i testi e gli autori fondamentali della letteratura europea.

5. **ABILITÀ:**

- Cogliere le parti costitutive di un testo e conoscerne la funzione.
- Riconoscere differenti tipologie testuali e le loro finalità.
- Concettualizzare i contenuti di un testo.
- Utilizzare il lessico specifico per l'analisi del testo letterario.
- Riferire i contenuti appresi utilizzando in modo appropriato i termini
- Produrre testi di vario tipo con diverse finalità.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni avranno tra gli obiettivi più importanti non solo l'acquisizione delle conoscenze, ma anche la maturazione, da parte dei ragazzi, della consapevolezza circa il proprio metodo di studio. Il percorso di grammatica prevederà numerose esercitazioni in classe assegnate dalla docente; la lettura dei *Promessi Sposi* prevederà momenti di lettura ad alta voce, di lettura drammatica, di audio-lettura e di lettura partecipata da parte di tutta la classe. Si cercherà di attualizzare l'opera di Manzoni, incoraggiando i ragazzi e le ragazze ad apprezzare il piacere della lettura (soprattutto dei classici). Le lezioni dedicate al testo poetico e teatrale intenderanno creare basi solide per poter affrontare con competenza e serenità il triennio, e cercheranno di fare uso del patrimonio poetico e teatrale classico, con qualche incursione nella contemporaneità. Le lezioni prevederanno schematizzazioni e sintesi dei concetti più complessi. È fortemente incoraggiato l'apprendimento interattivo, partecipativo e interdisciplinare: saranno proposte ricerche sia individuali che di gruppo sui temi trattati.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

Testi adottati: Savigliano C., *Grammatutor – per parlare e scrivere bene/ volume base + laboratorio delle competenze + ebook*, Garzanti scuola

Però A., Toniolo F., *Vivere i testi, libro misto con libro digitale / poesia e teatro*, La Nuova Italia Editrice

Manzoni A., *Promessi sposi*, Loescher Editore.

Strumenti accessori adottati: sono utilizzate presentazioni, schede, dispense, mappe concettuali e schematizzazioni proposte dalla docente, nonché ricerche svolte dagli studenti.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI**

Le prove di verifica, sia scritte sia orali, saranno almeno tre per il trimestre e almeno quattro per il pentamestre. Le verifiche scritte su poesia, teatro e *Promessi sposi* saranno strutturate con modalità differenti: domande aperte e chiuse, definizioni, svolgimento di ricerche e di tracce. Gli elaborati

scritti (tema in classe) verteranno sul testo narrativo, su quello espressivo-personale e sulle tipologie previste per l'Esame di Stato.

Ai fini della valutazione, saranno tenuti presenti i seguenti criteri: 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si fa riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento: Scienze umane e Geostoria

Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe

Obiettivi raggiunti: capacità di sviluppare un pensiero critico su argomenti inerenti agli insegnamenti: Scienze umane (ruolo che gli stereotipi e la pubblicità hanno sulla società) e Geostoria (analisi di avvenimenti contemporanei sulla base di dinamiche storiche)

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per il rinforzo e il recupero, sono stati previsti momenti di ripasso e verifica delle conoscenze riguardo agli ultimi argomenti della materia studiati il precedentemente e poco chiari.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Si presentano qui di seguito i contenuti che la docente prevede di affrontare nel corso dell'anno scolastico, fermo restando la possibilità di variazioni dovute a particolari esigenze della classe o al tempo effettivamente disponibile durante il corso dell'anno.

1. GRAMMATICA:

Analisi del periodo: il periodo e i suoi elementi fondamentali (proposizione principale, i collegamenti tra le frasi per coordinazione e per subordinazione), congiunzioni coordinanti (copulative, avversative, disgiuntive, conclusive, dichiarative e correlative), la proposizione subordinata, proposizioni subordinate esplicite e implicite, i gradi della subordinazione, proposizioni subordinate complete (soggettive, oggettive, dichiarative e interrogative indirette), proposizioni subordinate relative, proposizioni subordinate complementari (subordinata temporale, finale, causale, consecutiva, concessiva), periodo ipotetico.

2. LETTURA E COMMENTO dei PROMESSI SPOSI di Alessandro Manzoni

L'opera sarà letta nel corso dell'anno scolastico non in modo integrale: sarà fatta una selezione di capitoli, di cui saranno illustrate caratteristiche e specificità relative al linguaggio e allo stile. Sarà inoltre affrontata una panoramica relativa all'autore Manzoni. Vita, opere, la questione della lingua, le diverse fasi della redazione dei Promessi Sposi, la poetica dell'autore rispetto al romanzo, l'espedito del manoscritto, la funzione e il ruolo della Provvidenza.

3. ANTOLOGIA (il testo poetico e il teatro):

- La metrica: il verso, la strofa, la rima e gli schemi rimici, le forme metriche (in particolare sonetto e canzone).
- Approfondimento sul sonetto come costante della tradizione lirica italiana.

- La retorica: figure retoriche di suono (in particolare allitterazione, assonanza, consonanza e onomatopea), di significato (in particolare similitudine, metafora, personificazione, sinestesia, sineddoche e ossimoro) e di posizione (in particolare enjambement, anafora e anastrofe).
- La parafrasi e il commento: comprendere e interpretare un testo poetico (analizzare la forma e il contenuto).
- I diversi generi del testo poetico: poesia epica e narrativa, poesia civile e poesia comica.
- Approfondimento su alcuni poeti della tradizione lirica italiana, proponendo i testi più significativi.
- Teatro: la struttura del testo drammatico (il copione, spazio e tempo, ruoli dei personaggi, caratterizzazione dei personaggi), il linguaggio drammatico (didascalie, battute), cenni sul teatro antico (gli attori, il coro, la struttura, i generi della tragedia e della commedia), la drammaturgia moderna (caratteristiche del dramma moderno dal Seicento al Novecento).

4. METODI E TECNICHE PER LA PRODUZIONE SCRITTA

Ripasso delle tipologie testuali ed esercitazioni per la produzione dell'elaborato scritto (ampliare il lessico, usare correttamente i connettivi testuali e la punteggiatura, costruire periodi chiari ed efficaci).

Si presentano esercitazioni sul testo argomentativo, attraverso cui si propongono riflessioni e discussioni su tematiche della contemporaneità.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

I LUOGHI DEL CUORE: DALL' ESPERIENZA PERSONALE ALLA NARRAZIONE

POETICA: lettura delle poesie: Petrarca F., *Solo et pensoso*, Leopardi G., *L'infinito*, Saba U., *Trieste*, Raboni G., *La piazza* e attività di riflessione su come il paesaggio influenzi l'esperienza personale e poetica. Esposizioni a piccoli gruppi delle poesie analizzate.

Vicenza,

La/il docente

Prof./ssa Zanfardin Alessia

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: MASSIMO CECCHETTO

SULLA CLASSE: SECONDA INDIRIZZO LES

MATERIA: MATEMATICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato un rendimento piuttosto eterogeneo e differenziato, facendo emergere delle criticità già emerse nel primo anno del percorso di studi. L'elevato numero di studenti che compongono il gruppo classe ha talvolta reso complicato la divulgazione e l'illustrazione degli argomenti del programma didattico, con una conseguente diversificazione dell'apprendimento. Da una parte si osserva un gruppo di alunni che ha mostrato un'attiva partecipazione, interesse costruttivo e un impegno costante, riuscendo a coltivare un buon bagaglio di competenze poi ben impiegate in occasione delle prove di valutazione somministrate nel corso dell'anno scolastico. Dall'altra parte, un discreto numero di allievi ha avuto importanti difficoltà nella comprensione e nello sviluppo di abilità di base, dovute a lacune pregresse mai pienamente colmate, oltre ad una significativa carenza e ad una mancanza di abitudine nel lavoro individuale a casa.

La prima parte dell'anno è stata dedicata al recupero e al rafforzamento di nozioni del primo anno, in molti casi da radicare ex-novo, in quanto fondamentali per il proseguimento dell'attività didattica, ma completamente dimenticate da una buona parte della classe. Successivamente, si è potuto procedere con il programma del secondo anno, affrontando gli argomenti principali di Algebra necessari per potersi affacciare con fiducia al terzo anno.

Inevitabilmente, una piccola quota di studenti non ha raggiunto le competenze minime necessarie, evidenziando alla fine dell'anno ancora gravi carenze da ripianare con un corso di recupero integrato dallo studio individuale.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'approccio alla Matematica, così come per il primo anno del percorso di studi, è stato prevalentemente di tipo pratico. Se nel primo periodo l'attenzione è stata focalizzata sugli argomenti dell'anno precedente, successivamente sono stati introdotti gli argomenti di Algebra dell'anno corrente, illustrati da un punto di vista teorico in modo sintetico ma ugualmente esaustivo.

Proprio per esaltare l'aspetto pratico di cui sopra, la volontà è stata quella di non voler sovraccaricare eccessivamente gli allievi da un punto di vista concettuale, cercando invece di consolidare in loro i principi cardine della materia attraverso esercizi, svolti in classe dal docente o dagli stessi alunni, oppure assegnati per casa. Un ulteriore obiettivo era quello di rinforzare la classe da un punto di vista della capacità di svolgere calcoli senza ausili esterni, di elaborare ragionamenti logici in autonomia, di risolvere sempre in modo autosufficiente problemi di Insiemistica, Aritmetica e Geometria. Competenze basiche, ma di fondamentale importanza per un proficuo proseguimento del percorso di studi.

In tal modo, lo studio dei nuovi argomenti è andato di pari passo con il rafforzamento delle abilità di base, facendo sì che complessivamente il gruppo classe ne abbia tratto giovamento in termini di facilità di apprendimento.

3. CONOSCENZE

- **GLI INSIEMI E LA LOGICA:** Insiemi, sottoinsiemi, insiemi delle parti. Rappresentazioni e operazioni con gli insiemi. Modello di Venn per la risoluzione di problemi. Partizioni di un insieme. Proposizioni e connettivi logici. Enunciati aperti e quantificatori.
- **LE RELAZIONI E LE FUNZIONI:** Relazioni e loro proprietà. Rappresentazioni delle relazioni. Funzione e suoi modelli di rappresentazione. Particolari funzioni numeriche.
- **I MONOMI E I POLINOMI:** Monomi e operazioni con essi. M.C.D e m.c.m. di monomi. Polinomi e operazioni con essi. Regola del resto, divisione e teorema di Ruffini. Prodotti notevoli.
- **LA SCOMPOSIZIONE IN FATTORI E LE FRAZIONI ALGEBRICHE:** Scomposizione in fattori di polinomi. M.C.D e m.c.m. di polinomi. Frazioni algebriche e operazioni con esse.
- **LE EQUAZIONI LINEARI:** Equazioni di primo grado in una incognita intera e fratta (numeriche). Equazioni come modelli algebrici e geometrici di problemi. Sistemi di equazioni.
- **LE DISEQUAZIONI LINEARI:** Disequazioni di primo grado in una incognita intera e fratta (numeriche). Studio del segno di una disequazione fratta. Sistemi di disequazioni.
- **I SISTEMI LINEARI:** Metodi di risoluzione di un sistema lineare (Sostituzione, Confronto, Riduzione). Problemi risolvibili con sistemi lineari.
- **I RADICALI:** proprietà dei Radicali, studio del segno e delle condizioni di esistenza. Operazioni con i Radicali. Razionalizzazione di Radicali al denominatore. Risoluzione di equazioni e disequazioni a coefficienti irrazionali.
- **LA GEOMETRIA ANALITICA:** Equazione di una retta. Significato geometrico di un sistema lineare. Risoluzione di problemi di geometria analitica.

- LE EQUAZIONI DI SECONDO GRADO: Metodi risolutivi. Classificazione. Funzioni quadratiche: Parabole e loro caratteristiche.
- I SISTEMI NON LINEARI: Risoluzione di un sistema non lineare ed interpretazione geometrica. Sistemi simmetrici.
- LE DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO: Risoluzione di una disequazione di secondo grado ed interpretazione geometrica.

4. COMPETENZE

- Saper effettuare operazioni tra polinomi. Saper semplificare espressioni algebriche e risolvere equazioni lineari e fratte e utilizzando il calcolo algebrico. Saper scomporre polinomi e saper calcolare MCD e mcm tra monomi/polinomi.
- Saper rappresentare un insieme ed eseguire operazioni fra insiemi.
- Saper scegliere in modo opportuno le incognite per risolvere un problema e le relative limitazioni.
- Risolvere problemi sui numeri, di geometria e applicati anche a situazioni reali utilizzando tecniche e procedure di calcolo algebrico (equazioni). Saper risolvere problemi utilizzando le rappresentazioni e le operazioni tra gli insiemi.
- Comprendere i concetti di sistemi lineari, equazioni e disequazioni di secondo grado, radicali e operazioni con i radicali. Applicare correttamente i metodi di sostituzione, confronto, riduzione per risolvere sistemi lineari e non lineari. Risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado utilizzando la formula risolutiva.
- Rappresentare graficamente punti, rette e curve nel piano cartesiano e calcolare distanze e punti medi.

5. ABILITÀ

- Comprendere il concetto di insieme e sottoinsieme.
- Definire e eseguire operazioni tra insiemi.
- Impostare e risolvere problemi rappresentabili attraverso gli insiemi.
- Riconoscere un monomio e operare con esso.
- Eseguire operazioni con polinomi, riconoscere e risolvere prodotti notevoli.
- Risolvere equazioni e disequazioni lineari di primo grado.
- Risolvere problemi mediante l'impiego di equazioni lineari di primo grado.

- Semplificare semplici espressioni contenenti radicali; operare con le potenze ad esponente razionale; razionalizzare semplici denominatori.
- Risolvere sistemi lineari e saperli interpretare graficamente. Rappresentare nel piano cartesiano le funzioni lineari.
- Risolvere problemi con equazioni, disequazioni o sistemi lineari con applicazioni alla geometria e alla realtà.
- Riconoscere e scrivere equazioni di rette. Riconoscere rette parallele e perpendicolari sul piano cartesiano.
- Risolvere equazioni di secondo grado di diverse tipologie.
- Comprendere il significato geometrico di una funzione quadratica: disegnare una parabola e determinarne le caratteristiche principali.
- Risolvere sistemi non lineari con il metodo di sostituzione e riconoscerne il significato geometrico.
- Risolvere disequazioni di secondo grado e comprenderne il significato geometrico.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

In un primo momento le lezioni frontali hanno fornito agli studenti gli elementi base relativi agli argomenti in esame; in un secondo momento si è passati all'aspetto relativo all'esercitazione ed alla verifica delle competenze del singolo, sollecitando gli studenti ad eseguire in completa autonomia esercizi e problemi relativi al programma svolto. Sono stati svolti molti esercizi in classe e altrettanti ne sono stati assegnati per casa, dedicando particolare cura alla loro correzione e coinvolgendo attivamente gli studenti al fine di chiarire direttamente dubbi e perplessità.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Bergamini, Barozzi, Trifone. MATEMATICA.BLU 1/MATEMATICA.BLU 2.

Strumenti accessori adottati: dispense pdf utilizzate in classe per l'illustrazione della teoria, regolarmente condivise con gli studenti nel Registro elettronico.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Prove scritte ed interrogazioni (scritte e orali).

9. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Attività di recupero in itinere al termine del primo trimestre.

10. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Gli Insiemi e la Logica

- Definizione: Che cos'è un insieme.
- Rappresentazione: La rappresentazione di un insieme.
- Operazioni: Le operazioni con gli insiemi (unione, intersezione, differenza, complemento).
- Proposizioni Logiche: Definizione e uso delle proposizioni logiche.
- Logica e Insiemi: La relazione tra logica e insiemi.

I Monomi

- Definizione: Che cosa sono i monomi.
- Operazioni: Le operazioni con i monomi.
- MCD e mcm: Massimo Comune Divisore e Minimo Comune Multiplo tra monomi.

I Polinomi

- Definizione: Che cosa sono i polinomi.
- Operazioni: Le operazioni con i polinomi.
- Prodotti Notevoli: Definizione e uso dei prodotti notevoli.
- Funzioni Polinomiali: Introduzione alle funzioni polinomiali.
- Divisione tra Polinomi: La divisione fra polinomi.
- Regola di Ruffini: Applicazione della regola di Ruffini.
- Teorema del Resto e di Ruffini: Il teorema del resto e il teorema di Ruffini.

Le Equazioni Lineari

- Definizione: Che cosa sono le equazioni.
- Principi di Equivalenza: I principi di equivalenza delle equazioni.

- Equazioni Numeriche Intere: Risoluzione delle equazioni numeriche intere.
- Equazioni Numeriche Fratte: Risoluzione delle equazioni numeriche fratte.
- Risoluzione di problemi di Aritmetica e Geometria mediante l'impiego di equazioni numeriche intere e fratte.

Le Disequazioni Lineari

- Disequazioni di primo grado (interi e fratti)
- Analisi delle condizioni di esistenza
- Studio completo del segno

I Sistemi Lineari

- Fondamenti dei sistemi lineari: sistemi di due equazioni in due incognite, interpretazione geometrica, classificazione (sistemi determinati, indeterminati, impossibili)
- Metodi risolutivi (sostituzione, confronto e riduzione)
- Sistemi fratti
- Risoluzione di problemi con i sistemi

I Radicali e Operazioni

- Radicali come numeri reali
- Studio del segno e delle condizioni di esistenza di un Radicale
- Proprietà dei Radicali
- Operazioni fondamentali (addizione, moltiplicazione)
- Razionalizzazione e semplificazione
- Equazioni/disequazioni con coefficienti irrazionali

La Geometria Analitica (Piano Cartesiano)

- Fondamenti del piano cartesiano: coordinate, distanza tra punti, punto medio
- La retta e le sue applicazioni
- Equazioni (esplicita, implicita)
- Parallelismo e perpendicolarità
- Distanza punto-retta

Le Equazioni di Secondo Grado

- Forme canoniche e metodi risolutivi

- Relazioni radici-coefficienti
- Interpretazione delle funzioni quadratiche: Parabole e loro caratteristiche

I Sistemi Non Lineari

- Risoluzione di un sistema non lineare (Sostituzione), sistemi simmetrici
- Interpretazione geometrica di una sistema non lineare

Disequazioni di Secondo Grado

- Risoluzione di una disequazione di secondo grado ed interpretazione geometrica

La Geometria Euclidea

- Teoremi e assiomi
- Enti fondamentali della geometria euclidea
- Prime figure geometriche e loro caratteristiche
- Criteri di congruenza dei triangoli
- Relazioni tra gli elementi di un triangolo
- Triangoli particolari e loro proprietà
- Rette perpendicolari e parallele
- Parallelogrammi e trapezi

11. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Gli strumenti per il monitoraggio del cambiamento climatico: uscita didattica presso il centro Meteorologico ARPAV di Teolo (PD).

Vicenza, 10 Giugno 2026

Il Docente: F.to Prof. Massimo Cecchetto

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA: ZANFARDIN ALESSIA
SULLA CLASSE: 2 LICEO ECONOMICO-SOCIALE
MATERIA: GEOSTORIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da studenti con livelli di preparazione generalmente disomogenei, ma nel complesso piuttosto fragili dal punto di vista delle competenze di base. Le abilità di studio risultano spesso poco consolidate: diversi studenti faticano a organizzare il lavoro domestico, a prendere appunti in modo efficace e a mantenere la concentrazione durante le attività in classe. La partecipazione alle lezioni avviene solo se stimolata dai docenti. Dal punto di vista del comportamento, il gruppo classe è generalmente gestibile, ma talvolta si registrano momenti di distrazione e scarsa attenzione, soprattutto durante le spiegazioni frontali o le attività che richiedono impegno prolungato.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- Conoscere e comprendere i principali eventi, processi e fenomeni storici previsti dal percorso curricolare, dall'età romana imperiale al tardo Medioevo.
- Collocare correttamente eventi e processi storici nelle coordinate spazio-temporali.
- Individuare relazioni di causa, conseguenza e interdipendenza tra fenomeni storici.
- Analizzare gli aspetti politici, economici, sociali, religiosi e culturali delle civiltà studiate.
- Comprendere il concetto di continuità e cambiamento nella storia.
- Leggere, interpretare e confrontare fonti storiche di diversa natura.
- Utilizzare carte storiche, cronologie, grafici e altri strumenti di supporto all'analisi storica.
- Esporre contenuti e argomentazioni in modo chiaro, coerente e con un lessico disciplinare appropriato.
- Operare collegamenti tra eventi, processi e contesti storici differenti.
- Sviluppare capacità critiche e di riflessione autonoma sui temi affrontati.

3. CONOSCENZE:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

4. COMPETENZE:

- Collocare gli eventi storici più rilevanti secondo le coordinate spazio/tempo.
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.
- Usare in maniera sufficientemente corretta il lessico specifico e saper consultare grafici, cartine storico-geografiche;
- Individuare le connessioni causa-effetto e le relazioni tra fenomeni sociali, culturali, economici e lo sviluppo dell'ambiente

5. ABILITÀ:

- Conoscere in modo significativo fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici e in relazione al territorio
- Conoscere i termini specifici della storia e della geografia
- Dimostrare di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale) e geografica;
- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo termine della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica.

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

- Lezione frontale, esposizione degli argomenti attraverso schemi di sintesi/mappe concettuali
- Brainstorming: problematizzazione e discussione dei concetti chiave
- Lettura di passi antologici/analisi fonti storiche/"palestre di cittadinanza"
- Approfondimenti sul libro di testo, fotocopie o contenuti digitali
- Lettura di quotidiani, riviste e proiezione di documentari/audiovisivi
- Apprendimento cooperativo: attività in piccoli gruppi, debate, flipped classroom
- Ricerche sul web
- Relazioni degli studenti, anche in ppt
- Letture di approfondimento sugli argomenti proposti.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Barbero A., Carocci A., *Lo spazio umano, dall'impero romano all'Alto Medioevo*, vol 2, Bari, Edizioni Laterza, 2020

Strumenti accessori adottati: sono utilizzate presentazioni, schede, dispense, mappe concettuali e schematizzazioni proposte dalla docente, nonché ricerche svolte dagli studenti.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di verifica saranno almeno 2 per ciascun periodo valutativo, di cui una potrebbe essere un test scritto, ed accerteranno, oltre alla competenza specifica dell'unità di lavoro corrispondente, le capacità più ampie e trasversali. Le tipologie di verifica verranno scelte dal singolo docente in relazione alla propria classe e potranno essere: orali (esposizione di argomenti, interventi, risposte a domande, risposte a questionari), scritte (questionari esposizione di argomenti di studio, relazioni) prove oggettive (vero - falso; corrispondenze; integrazioni); questionari a risposta aperta. I criteri di valutazione saranno funzionali all'obiettivo da verificare e al tipo di prova. La verifica e la valutazione dei risultati conseguiti attraverso le unità didattiche programmate avverranno in modo continuativo attraverso l'osservazione diretta del lavoro condotto dagli alunni a casa ed a scuola, individualmente ed in gruppo, e periodicamente tramite prove soggettive (verifiche orali, stesura di elaborati scritti, relazioni...) ed oggettive (test, questionari).

Durante la valutazione finale si considereranno:

- il raggiungimento degli obiettivi minimi;
- i progressi registrati rispetto al livello di partenza;
- l'attenzione, l'interesse e la partecipazione alle lezioni e alle attività proposte

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento: Lingua e letteratura italiana

Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe

Obiettivi raggiunti: capacità di produrre un elaborato scritto inerenti a temi storici trattati in classe

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per il rinforzo e il recupero, sono stati previsti momenti di ripasso e verifica delle conoscenze riguardo agli ultimi argomenti della materia studiati il precedentemente e poco chiari.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- L'impero di Augusto
- Dopo Augusto: i primi due secoli dell'impero
- Il seme dell'odio: gli ebrei dalla distruzione del tempio alla Shoah
- L'apogeo dell'impero
- L'ONU e il mondo globale
- L'impero a rischio: il terzo secolo
- L'impero di Costantino
- La cittadinanza digitale e globale
- L'Oriente e l'occidente romano si separano
- I regno romano-barbarici e la fine dell'unità del Mediterraneo
- Migrazioni: movimenti di popolazione in Italia dall'antichità a oggi
- Le nuove società dei regni
- L'islam: una nuova religione
- Il continente asiatico
- L'impero romano d'oriente o impero bizantino
- Arabi e bizantini
- L'Europa carolingia dal regno franco all'impero
- L'Europa e l'Europa unita
- L'Europa nell'età dei signori
- Il continente americano
- La carta dei diritti fondamentali dell'unione europea

I capitoli sottolineati corrispondono al programma di geografia

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

IL PAESAGGIO COME PALINSESTO: quattro ore nel trimestre, di cui un'ora dedicata al concetto di palinsesto dal punto di vista storico e paesaggistico, un'ora dedicata alla riflessione sul paesaggio che cambia (anche tramite la visione di video della Rai), le ultime due ore dedicate al confronto di paesaggi noti e riflessioni finali

Vicenza,

La/il docente

Prof./ssa Zanfardin Alessia

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Lucrezia Garbin

SULLA CLASSE: 2^a Les

MATERIA: Lingua e Cultura straniera - Inglese

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE: La classe 2^a LES è composta da dieci studenti. Nel corso dell'anno scolastico il gruppo ha evidenziato alcune criticità sul piano dell'attenzione e della partecipazione alle attività didattiche. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni non hanno sempre mantenuto un atteggiamento adeguato al contesto scolastico: episodi di chiacchiere e distrazione durante le lezioni hanno richiesto frequenti richiami da parte del docente al fine di garantire un regolare svolgimento delle attività. Per quanto riguarda gli apprendimenti, il profitto nella disciplina risulta nel complesso migliore rispetto ad altre aree linguistiche. Pur permanendo casi di studio discontinuo e impegno non sempre adeguato, un numero maggiore di studenti ha raggiunto risultati soddisfacenti, dimostrando discrete competenze linguistiche. Alcuni alunni si sono distinti per il buon livello di preparazione, la partecipazione e la costanza nello studio, conseguendo risultati molto positivi. Permangono tuttavia situazioni di fragilità e lacune nelle competenze di base in alcuni studenti, che necessitano di ulteriori interventi di consolidamento. Nel complesso, la classe presenta un livello eterogeneo, caratterizzato da potenzialità non sempre pienamente valorizzate a causa di un impegno non costante e di un atteggiamento talvolta poco responsabile nei confronti dello studio. Nonostante il livello mediamente più soddisfacente rispetto ad altre discipline linguistiche, il comportamento non sempre adeguato e l'impegno discontinuo di parte della classe hanno rallentato il regolare svolgimento delle attività didattiche, rendendo necessario dedicare tempi più lunghi al consolidamento e alla revisione dei contenuti.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'insegnamento della Lingua Inglese è stato finalizzato a:

- consolidare e sviluppare le competenze comunicative nelle quattro abilità linguistiche;
- ampliare il patrimonio lessicale e le conoscenze grammaticali;
- favorire la comprensione e la produzione di messaggi orali e scritti;
- promuovere l'autonomia nello studio e l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace;
- sviluppare interesse verso la cultura e la civiltà dei Paesi anglofoni;
- educare alla cittadinanza attiva e al rispetto delle differenze.

3. CONOSCENZE:

Gli studenti hanno acquisito, in misura differenziata, conoscenze relative a:

- revisione e consolidamento delle principali strutture grammaticali del primo anno;
- present perfect e confronto con il past simple;
- uso dei principali tempi verbali studiati;
- past perfect e past perfect continuous;
- used to/would per azioni abituali passate
- pronomi relativi;
- verbi irregolari

- modali di obbligo, consiglio e possibilità;
- lessico relativo alla vita quotidiana, ai rapporti sociali, all'ambiente e alle esperienze personali;
- elementi essenziali di cultura e civiltà dei Paesi di lingua inglese.
- verbi modali

4. COMPETENZE:

In riferimento agli obiettivi previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), parte della classe ha raggiunto competenze riconducibili al livello **B1+/B2**, mentre altri studenti hanno conseguito gli obiettivi solo parzialmente, attestandosi su livelli inferiori a causa di un impegno discontinuo e di fragilità pregresse.

Gli studenti sono generalmente in grado di:

- comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti relativi ad argomenti familiari;
- interagire in situazioni comunicative note;
- produrre semplici testi orali e scritti coerenti;
- esprimere opinioni e descrivere esperienze personali;
- utilizzare in modo sufficientemente corretto le strutture linguistiche affrontate.

Alcuni studenti hanno raggiunto risultati particolarmente positivi, dimostrando sicurezza nell'uso della lingua e buona autonomia operativa. Permangono tuttavia fragilità e difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi previsti per alcuni alunni.

5. ABILITÀ: Gli studenti hanno sviluppato, in misura differenziata, la capacità di:

- comprendere messaggi orali e scritti relativi ad argomenti noti;
- individuare informazioni specifiche in testi di varia tipologia;
- descrivere persone, luoghi ed esperienze;
- parlare di eventi presenti, passati e futuri;
- esprimere opinioni e preferenze;
- sostenere brevi conversazioni guidate;
- produrre semplici testi scritti coerenti e adeguati alla consegna.

6. METODOLOGIA DIDATTICA: Sono state adottate metodologie diversificate, tra cui:

- lezione frontale partecipata;
- approccio comunicativo;
- esercitazioni individuali e a coppie;
- attività di listening e reading;
- correzione collettiva degli esercizi;
- revisione e consolidamento dei contenuti;
- utilizzo di materiali autentici e risorse digitali.

È stato inoltre necessario dedicare momenti specifici al recupero e al ripasso delle competenze di base per gli studenti in maggiore difficoltà.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

- Language for Life B2. Student's Book and Workbook, **Ben Wetz, Oxford University Press**;
- *Grammar in Progress. Updated Edition. With Key*, **Loredana Bonci, Maria Howell, Zanichelli**.

Strumenti accessori adottati:

- materiale predisposto dal docente;
- fotocopie;
- contenuti audio e video;

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata mediante verifiche scritte e orali, prove strutturate e semistrutturate e osservazioni sistematiche.

Nel corso del **trimestre** sono state somministrate **tre prove scritte**, mentre nel **pentamestre** sono state effettuate **tre prove scritte e una prova orale**.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

- del livello di partenza;
- dei progressi compiuti;
- dell'impegno e della continuità nello studio;
- della partecipazione alle attività proposte;
- del raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

Pur in presenza di un comportamento non sempre adeguato e di un impegno discontinuo da parte di alcuni studenti, diversi alunni hanno evidenziato un positivo percorso di crescita e un soddisfacente raggiungimento delle competenze previste.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento:

- Scienze naturali;
- Geografia;
- Educazione civica;
- Italiano.

Nuclei tematici individuati:

- tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- sviluppo sostenibile;
- cambiamenti climatici e impatto delle attività umane;
- uso responsabile delle risorse naturali;
- cittadinanza attiva e comportamenti ecosostenibili.

Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe

Obiettivi raggiunti: Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni "CONOSCENZE", "COMPETENZE" e "ABILITÀ" di questa relazione.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO:

Le difficoltà emerse nel corso dell'anno sono state affrontate attraverso interventi di recupero in itinere, ripasso dei contenuti fondamentali, chiarimenti individualizzati ed esercitazioni di consolidamento svolte durante il normale svolgimento delle lezioni.

Nonostante tali interventi, le lacune pregresse di alcuni studenti, unite a un impegno non sempre costante e a frequenti momenti di distrazione della classe, non hanno consentito il pieno sviluppo della programmazione inizialmente prevista.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA: si rimanda al punto n.3 relativo alle competenze.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA:

Nel corso dell'anno scolastico è stato affrontato il tema della Environmental and Landscape Protection, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della tutela dell'ambiente e del patrimonio paesaggistico, promuovendo comportamenti responsabili e sostenibili.

Attraverso attività di lettura, ascolto, visione di materiali audiovisivi e momenti di riflessione guidata in lingua inglese, gli studenti hanno approfondito problematiche legate all'inquinamento, ai cambiamenti climatici, alla salvaguardia delle risorse naturali e alla necessità di adottare stili di vita rispettosi dell'ambiente.

Obiettivi perseguiti:

- sviluppare la consapevolezza dell'importanza della tutela ambientale e paesaggistica;
- promuovere atteggiamenti responsabili e sostenibili nei confronti dell'ambiente;
- riflettere sul ruolo del cittadino nella salvaguardia del territorio;
- acquisire e utilizzare il lessico specifico relativo alle tematiche ambientali in lingua inglese;
- favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e di pensiero critico;
- sensibilizzare gli studenti al rispetto del patrimonio naturale e culturale.

Obiettivi raggiunti:

Gli studenti hanno acquisito una discreta consapevolezza riguardo alle principali problematiche ambientali e all'importanza della protezione del paesaggio e delle risorse naturali. La partecipazione alle attività è risultata diversificata: alcuni alunni hanno mostrato interesse e capacità di riflessione critica, mentre altri hanno aderito alle proposte in modo meno costante.

Monte ore svolto:

- Trimestre: **3 ore**;
- Pentamestre: **2 ore**.

Vicenza, 12/06/2026

La/il docente

Prof./ssa Lucrezia Garbin

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Valentina Casarotto

SULLA CLASSE: II LES

MATERIA: Scienze motorie e sportive

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un livello discreto. Complessivamente il gruppo ha evidenziato livelli di abilità motorie differenti, richiedendo una programmazione attenta e flessibile: si evidenzia, infatti, una parte di alunni con buone attitudini motorie e sportive e un'altra che necessita di un percorso mirato; tuttavia, tutti hanno mostrato impegno e migliorato la percezione del proprio schema corporeo. Durante l'intero anno scolastico la classe ha dimostrato interesse e partecipazione. Buono in generale anche il comportamento e il rispetto dimostrato dagli studenti sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE

Il livello delle conoscenze raggiunto è più che sufficiente e discreto. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. COMPETENZE

Il livello di competenze raggiunto è più che sufficiente e discreto. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

5. ABILITÀ

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali. Il livello di abilità raggiunto risulta buono per alcuni componenti della classe e più che sufficiente per il restante gruppo.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Strumenti accessori adottati:

- Palestra dell'Istituto scolastico, aree esterne alla palestra, impianti e strutture sportive dove si sono svolti uscite e/o progetti didattici;
- Attrezzatura sportiva
- Appunti, schede didattiche e slides dell'insegnante

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per il rinforzo di alcune abilità ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Giochi di conoscenza, socializzazione e collaborazione;
- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Preatletica;
- Le andature generali e coordinative;
- La coordinazione motoria: esercizi;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- Lo sviluppo della capacità di resistenza: esercitazioni singole e giochi di squadra;
- La corsa di resistenza: corsa continua, circuit training, interval training;
- Pallacanestro: i fondamentali, la costruzione del gioco e partite;
- Circuiti di forza a corpo libero e con attrezzi; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore, centrale e inferiore del corpo;
- Rugby: i fondamentali, la costruzione del gioco e partite;
- Atletica leggera: la corsa di velocità; la partenza dai blocchi; la corsa ad ostacoli, i lanci;
- Giochi sportivi: partite e tornei di classe di calcio a cinque, pallavolo, tennis e basket;
- Padel: corso con istruttore qualificato FITP presso Smash Padel Center Vicenza;
- Tornei d'istituto di calcio a cinque e pallavolo;
- Manifestazione promozionale di corsa d'Istituto;
- Giornate dello sport: attività multisport e SFN School League;
- Conferenza sul Primo Soccorso con Fondazione Ometto e personale SUEM Padova;
- Uscita didattico-sportiva a Lignano Sabbiadoro presso Bella Italia Village: attività formativa ed esperienziale integrativa al programma scolastico con l'obiettivo di unire la pratica motorio-sportiva alla socializzazione ed alla esplorazione del territorio.
- Uscita didattica presso Centro Tecnico Federale di Coverciano (FIGC);
- Uscita didattica a Cortina per assistere alla gara di "Bob a 2 donne 1 & 2" presso "Cortina Sliding Centre - Cortina" nell'ambito delle Olimpiadi Invernali Milano - Cortina 2026.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

- Progetto Orienteering: attività pratica svolta nelle aree esterne dell'Istituto;
- Uscita didattica all'Acropark di Roana.

Vicenza, 15 giugno '26
La docente
Prof.ssa Valentina Casarotto

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: *Silvia Ferrando*

SULLA CLASSE: *2^ALES*

MATERIA: *Scienze Naturali*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da un gruppo variegato di studenti e studentesse, alcuni alunni si distinguono per notevoli potenzialità, sia dal punto di vista scolastico che relazionale: mostrano curiosità, impegno e una buona capacità di organizzazione. Partecipano abbastanza attivamente alle lezioni e affrontano lo studio con serietà e metodo. Altri, invece, incontrano maggiori difficoltà, soprattutto nell'adattarsi alle richieste del percorso liceale, che coniuga attività sportive con un impianto teorico e disciplinare solido. In alcuni casi, si rileva una certa fatica a mantenere la concentrazione e a gestire in modo autonomo lo studio quotidiano, con risultati scolastici discontinui. Nel complesso, si tratta di una classe vivace e collaborativa.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La finalità del percorso è sviluppare la comprensione dei fondamenti della biologia, della genetica e dell'ecologia, promuovendo un pensiero critico e scientifico. Si intende avvicinare lo studente alla complessità dei sistemi viventi, offrendo basi utili anche per la comprensione dei processi biologici connessi con la quotidianità.

3. CONOSCENZE

- Struttura e funzione di carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.
- Ipotesi sull'origine della vita.
- Organizzazione e caratteristiche della cellula (procariotica ed eucariotica).
- Mitosi, meiosi, riproduzione asessuata e sessuata.
- Cariotipo e principali errori meiotici.
- Genetica mendeliana: leggi di Mendel, genotipo, fenotipo, alleli.
- Classificazione e i Regni dei viventi.
- Ecologia degli ecosistemi

4. COMPETENZE

- Riconoscere le principali biomolecole e comprenderne il ruolo nei processi vitali.
- Descrivere e confrontare struttura e funzioni delle cellule procariotiche ed eucariotiche.
- Comprendere i meccanismi della divisione cellulare e della riproduzione.
- Applicare le leggi della genetica classica e interpretare semplici problemi genetici.
- Descrivere un ecosistema e le relazioni tra componente biotica e abiotica

5. ABILITÀ

- Riconoscere e classificare le biomolecole in base alla struttura e funzione.
- Identificare le parti cellulari e descriverne le funzioni nei diversi tipi cellulari.
- Distinguere i diversi tipi di divisione cellulare e spiegare le loro fasi.
- Risolvere semplici esercizi di genetica mendeliana.
- Riconoscere la classificazione dei Regni dei viventi
- Esaminare un ecosistema e le relazioni che lo regolano

6. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale segmentata e partecipata
- Lavoro individuale a casa
- Cooperative learning e peer to peer

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: “ Il nuovo invito alla biologia.blu - La cellula e l’evoluzione dei viventi”, Terza edizione. Curtis H., Sue Barnes N., Schnek A., Massarini A. Ed. Zanichelli

Strumenti accessori adottati: Utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dal docente (presentazioni power Point, video YouTube, dispense, siti internet)

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Sono state fatte 2 verifiche scritte semi-strutturate e 5 interrogazioni orali. I criteri di valutazione fanno riferimento alla rubrica di valutazione di dipartimento.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento: Educazione civica

Nuclei tematici individuati in sede d’incontri per materie e di Consiglio di Classe:

Educazione civica: gli effetti dell’inquinamento sulla biodiversità, le energie rinnovabili e il riciclo sostenibile

Obiettivi raggiunti:

Mostrare capacità di collegare aspetti biologici al corpo umano e allo sport; cogliere le implicazioni dell’inquinamento sulla biodiversità.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state proposte nel corso dell’anno possibilità di recupero facoltative al termine di ogni verifica. Sono state date indicazioni ai singoli alunni sugli argomenti e le modalità di rinforzo.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici
- Le diverse ipotesi sull’origine della vita
- Le caratteristiche generali della cellula e degli organismi viventi
- La cellula procariotica: le sue caratteristiche e le sue strutture
- La cellula eucariotica: le sue caratteristiche e le sue strutture
- Gli scambi di sostanze tra cellula e ambiente
- L’ ossidazione del glucosio
- La fotosintesi
- La divisione e la riproduzione cellulare nei procarioti e negli eucarioti
- La mitosi nelle cellule eucariotiche
- La meiosi e la riproduzione sessuata
- Il cariotipo e gli errori nella meiosi
- Mendel e la genetica classica
- La classificazione degli organismi viventi
- I procarioti: Eubatteri e Archei
- Il regno dei protisti, degli animali, delle piante e dei funghi
- L’ ecologia e il flusso dell’energia

- I cicli biogeochimici
- Gli ecosistemi terrestri e acquatici
- Il clima e il riscaldamento globale
- Lo sviluppo sostenibile

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Le energie rinnovabili e il riciclo ambientale

Vicenza,

La docente Prof.ssa Silvia Ferrando

Anno scolastico 2025-26
RELAZIONE FINALE

Classe: 2 LICEO ECONOMICO -SOCIALE
Materia: SCIENZE UMANE
Docente: MICAELA MAITILASSO
Ore Settimanali: 3
SITUAZIONE DELLA CLASSE
La situazione della classe appare complessivamente eterogenea per quanto riguarda partecipazione, impegno e motivazione allo studio. Accanto ad alcuni/e studenti/studentesse che dimostrano un discreto interesse e una partecipazione abbastanza costante, si registrano alcune situazioni di discontinuità nell'applicazione e nella partecipazione alle attività didattiche. Il rendimento risulta pertanto variabile, con livelli che si collocano mediamente tra la sufficienza e risultati più soddisfacenti, ma con la presenza di alcune difficoltà e fragilità. La frequenza è stata nel complesso regolare, pur con alcuni casi di assenze e ritardi che hanno inciso sulla continuità del lavoro scolastico. Il rapporto con i docenti è generalmente corretto, anche se non sempre accompagnato da un atteggiamento pienamente propositivo o da un'adeguata autonomia nello studio. Per quanto riguarda le dinamiche relazionali, il gruppo classe non appare sempre coeso: si sono infatti evidenziate talvolta difficoltà nei rapporti tra pari e alcune criticità nella gestione delle relazioni, che hanno richiesto interventi di mediazione da parte dei docenti.
FINALITA' E OBIETTIVI DISCIPLINARI
Nel corso del primo biennio gli studenti e le studentesse imparano a comprendere la specificità della Psicologia come disciplina scientifica e a conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali; cogliendo la differenza tra la Psicologia scientifica e quella del senso comune. In particolare, durante il primo biennio si prendono in esame: a) i diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistemica) con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni); b) i processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro; c) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e

apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).

Un modulo particolare è dedicato al tema del Metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente/della studentessa.

Con lo studio della Metodologia della ricerca vengono affrontati sia le diverse fasi della ricerca sociale che gli elementi di base della statistica descrittiva (campionamento, variabili, diagrammi).

OBIETTIVI COGNITIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
- Acquisizione di un primo livello di padronanza del linguaggio disciplinare specifico e del suo valore per una adeguata comprensione dei fenomeni legati all'esperienza umana; - Maturazione di un atteggiamento mentale di apertura e di rifiuto dei pregiudizi attraverso la conoscenza e la comprensione delle molteplici manifestazioni del concetto di cultura; - Consapevolezza della differenza sostanziale fra approccio scientifico e ingenuo nel campo delle scienze umane; - Acquisizione di un primo livello di padronanza dei concetti relativi ai processi di apprendimento in funzione metacognitiva; - Acquisizione di un primo livello di autonomia nell'affrontare, anche da un punto di vista metodologico, compiti e problemi relativi all'ambito delle scienze umane e capacità di trasferire e adattare tale competenza ad ambiti e/o problemi inediti;	- Psicologia: origine, fondamenti, articolazioni, linguaggio, temi e metodi della psicologia scientifica; - Aspetti della relazione educativa (comunicazione verbale e non verbale, emozioni e sentimenti ecc.); - I processi cognitivi (percezione, memoria, intelligenza, apprendimento, linguaggio verbale e non verbale) anche in relazione alle differenze individuali, stili di pensiero, emozioni e motivazioni - I diversi aspetti dei processi socio-relazionali (influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, ruoli, dinamiche di gruppo) - I diversi apporti della psicologia scientifica al tema delle relazioni sul lavoro - Il metodo di studio nell'esperienza dello studente.	- Acquisire e utilizzare il lessico specifico della disciplina; - Acquisire una prima capacità di lettura e interpretazione di dati statistici legati alle discipline in forma di tabelle e/o grafici; - Comprendere le dinamiche dei processi cognitivi nelle loro caratteristiche di base, sia nel contesto delle dimensioni evolutive che sociali, nelle loro implicazioni per la propria esperienza personale di apprendimento e inserimento nella società, nonché del loro possibile utilizzo come strumento per migliorare la conoscenza di sé e dei rapporti con gli altri; - Capire la differenza tra psicologia scientifica e quella del senso comune e, dunque, le esigenze di

- Consapevolezza della complessità dell'esperienza umana (psicologica, sociale, formativa ecc.) e maturazione di un atteggiamento di disponibilità e curiosità nei confronti dei campi del sapere appena dischiusi.		verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.
PROGRAMMAZIONE SVOLTA		
Programmazione di Psicologia: UNITA' 7. BISOGNI, MOTIVAZIONI, EMOZIONI a. I bisogni: un'esigenza biologica: tipologie di bisogni; Murray: le pressioni dell'ambiente. b. Le motivazioni: una spinta biologica: definire la motivazione; motivazioni intrinseche ed estrinseche; Atkinson e la teoria dei profili motivazionali. c. Le emozioni: tra "cuore" e "cervello": definire e classificare le emozioni; studi scientifici sull'espressione delle emozioni; il ruolo delle emozioni. UNITA' 8 . LE PRINCIPALI TEORIE DELLA PERSONALITA' a. Modelli e fattori della personalità secondo la psicologia. b. Sotto la lente della psicoanalisi: la teoria di Freud. c. Gli sviluppi della psicoanalisi (Adler, Jung). d. La psicologia del ciclo di vita di Erickson. UNITA' 9. IL LINGUAGGIO a. L'essere umano, "programmato" per parlare: varietà dei linguaggi; fisiologia del linguaggio verbale; dal linguaggio alle lingue. b. Gli elementi di base del linguaggio verbale: la struttura del parlato; l'importanza del contesto; la teoria di Peirce. c. Lo sviluppo regolare e lo sviluppo atipico del linguaggio: le teorie sullo sviluppo linguistico; i disturbi del linguaggio. UNITA' 10. LA COMUNICAZIONE a. Comunicare per trasmettere messaggi: Shannon – Jakobson. b. La pragmatica della comunicazione: i quattro assiomi della comunicazione. c. La dimensione relazionale della comunicazione: i contributi della psicologia sistemico-relazionale e della psicologia umanistica. d. I mezzi di comunicazione: i mezzi di comunicazione di massa; la comunicazione pubblicitaria. UNITA' 11. LA PSICOLOGIA SOCIALE a. La cognizione sociale. b. Le attribuzioni. c. L'influenza sociale.		

- d. Gli stereotipi sociali.
- e. I pregiudizi.

UNITA' 12. IL LAVORO

- a. Il significato e le implicazioni del lavoro.
- b. Le origini della pianificazione del lavoro: i modelli di Taylor e Ford.
- c. Le più recenti trasformazioni del mercato del lavoro: il modello della Renault; il modello della Toyota; L'industria 4.0; flessibilità e mobilità.

UNITA' 13. I DIVERSI ASPETTI DELLE RELAZIONI UMANE NEL MONDO DEL LAVORO

- a. Elton Mayo e la nascita della psicologia del lavoro.
- b. I principali temi di psicologia del lavoro: motivazione, leadership, comunicazione, gestione dei conflitti, mobbing.
- c. Gli ambiti di applicazione della psicologia del lavoro: orientamento, selezione e formazione del personale; il counseling aziendale.
- d. Attività pratica: laboratorio sulle start-up.

METODOLOGIE DIDATTICHE/MEZZI E MATERIALI

- Lezione frontale, esposizione degli argomenti attraverso schemi di sintesi/mappe concettuali
- Brainstorming: problematizzazione e discussione dei concetti chiave
- Lettura di passi antologici
- Approfondimenti sul testo, fotocopie o contenuti digitali
- Lettura di quotidiani, riviste e audiovisivi
- Apprendimento cooperativo: attività in piccoli gruppi, debate, flipped classroom
- Ricerche sul web
- Relazioni degli studenti/delle studentesse, anche in ppt
- Letture di approfondimento sugli argomenti proposti

VERIFICHE

Sono state svolte prove di verifica sia scritte che orali (almeno tre nel corso del Trimestre e quattro nel Pentamestre). Le verifiche sono state strutturate in modalità differenti: a risposte multiple, v/f, completamenti e collegamenti logico-causali, definizioni, analisi e comprensione di brani, domande aperte, svolgimento di ricerche o tracce e prove pratiche di metodologia della ricerca.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione saranno tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

(Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2025-26 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti).

Testo in uso: E. Clemente – R. Danieli, *Pensiero Metodo Relazione. Corso di Psicologia e Metodologia della ricerca*, Pearson – Paravia.

Vicenza, 5 giugno 2026

Prof.ssa Micaela Maitilasso

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Lucrezia Garbin

SULLA CLASSE: 2^Les

MATERIA: Lingua e cultura straniera - Spagnolo

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE: La classe 2^ LES è composta da dieci studenti. Nel corso dell'anno scolastico il gruppo ha evidenziato criticità sia sul piano dell'impegno sia su quello della partecipazione alle attività didattiche. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento non è sempre risultato adeguato al contesto scolastico: gli alunni hanno frequentemente manifestato difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le lezioni, con episodi ricorrenti di chiacchiere e disturbo che hanno talvolta rallentato il regolare svolgimento delle attività e reso necessari frequenti richiami da parte del docente. Per quanto riguarda gli apprendimenti, il livello generale della classe risulta complessivamente basso. Solo due o tre studenti hanno dimostrato un impegno costante nello studio e una partecipazione più responsabile, conseguendo risultati soddisfacenti. La maggior parte degli alunni, invece, ha evidenziato uno studio discontinuo e superficiale, che ha inciso negativamente sull'acquisizione delle competenze linguistiche previste. Permangono diffuse lacune nelle conoscenze e nelle abilità di base della disciplina, che rendono necessario un ulteriore lavoro di consolidamento e recupero dei contenuti fondamentali nel successivo anno scolastico, al fine di favorire un più adeguato raggiungimento degli obiettivi previsti dal percorso di studi. Nel complesso, la classe presenta pertanto un quadro piuttosto fragile sotto il profilo degli apprendimenti e dell'autonomia nello studio, pur evidenziando, in alcuni casi, potenzialità che potranno essere valorizzate attraverso un maggiore impegno personale e una partecipazione più consapevole alla vita scolastica.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'insegnamento della Lingua Spagnola è stato finalizzato a:

- consolidare e sviluppare le competenze comunicative nelle quattro abilità linguistiche;
- ampliare il patrimonio lessicale e le conoscenze grammaticali;
- favorire la comprensione e la produzione di messaggi orali e scritti relativi ad ambiti di esperienza quotidiana;
- promuovere l'autonomia nello studio e l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace;
- sviluppare interesse e apertura nei confronti della cultura e della civiltà dei Paesi di lingua spagnola;
- educare al rispetto delle differenze linguistiche e culturali.

3. CONOSCENZE:

Gli studenti hanno acquisito, seppur in modo differenziato, conoscenze relative a:

- ripasso e consolidamento delle strutture grammaticali di base;
- presente indicativo dei verbi regolari e irregolari;
- pretérito perfecto;
- pretérito indefinido dei verbi regolari e dei principali irregolari;
- perifrasi verbali di uso frequente;

- aggettivi e pronomi possessivi e dimostrativi;
- comparativi e superlativi;
- lessico relativo alla vita quotidiana, al tempo libero, ai viaggi e alle esperienze personali;
- elementi essenziali della cultura e civiltà spagnola e ispanoamericana.

Permangono tuttavia diffuse fragilità nelle conoscenze di base per una parte consistente della classe.

4. COMPETENZE: In riferimento agli obiettivi previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), solo alcuni studenti hanno raggiunto competenze riconducibili al livello **A2**, dimostrando di saper utilizzare la lingua in contesti comunicativi noti. La maggior parte della classe ha invece raggiunto gli obiettivi in modo solo parziale, evidenziando difficoltà nella comprensione e nella produzione sia orale sia scritta e nella rielaborazione autonoma dei contenuti.

Gli studenti che hanno conseguito il livello atteso sono generalmente in grado di:

- comprendere semplici messaggi orali e scritti relativi ad argomenti familiari;
- interagire in brevi conversazioni guidate;
- produrre semplici testi descrittivi e narrativi;
- riferire esperienze personali utilizzando le principali strutture linguistiche studiate.

5. ABILITÀ: Gli studenti hanno sviluppato, in misura differenziata, la capacità di:

- comprendere istruzioni e messaggi relativi ad argomenti noti;
- cogliere informazioni essenziali da brevi testi;
- descrivere persone, luoghi ed esperienze;
- parlare di abitudini, gusti e attività quotidiane;
- raccontare semplici esperienze passate;
- produrre brevi testi scritti guidati;
- utilizzare il lessico e le strutture grammaticali affrontate nel corso dell'anno.

6. METODOLOGIA DIDATTICA: Sono state adottate metodologie diversificate, tra cui:

- lezione frontale partecipata;
- approccio comunicativo;
- attività individuali e a coppie;
- esercitazioni guidate;
- ascolti e attività di comprensione;
- correzione collettiva degli esercizi;
- attività di revisione e consolidamento;
- utilizzo di materiali digitali e audiovisivi.

Considerate le diffuse difficoltà emerse, è stato necessario dedicare ampio spazio al ripasso e al recupero in itinere dei contenuti fondamentali.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: *Rumbo Español 2*. Libro del alumno y Cuaderno de ejercicios, Ramos, Santos,

Santos, Pearson; Sanoma

Strumenti accessori adottati:

- materiale predisposto dal docente;
- fotocopie;
- contenuti audio e video;

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata mediante verifiche scritte e orali, prove strutturate e semistrutturate e osservazioni sistematiche.

Nel corso del **trimestre** sono state somministrate **tre prove scritte**, mentre nel **pentamestre** sono state effettuate **tre prove scritte e una prova orale**.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

- del livello di partenza;
- dei progressi compiuti;
- dell'impegno e della continuità nello studio;
- della partecipazione alle attività didattiche;
- del raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

Il limitato impegno domestico e la partecipazione non sempre adeguata hanno inciso sul profitto complessivo della maggior parte della classe.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento:

- Educazione civica;
- Italiano;
- Storia.

Nuclei tematici individuati:

- rispetto delle regole e convivenza civile;
- cittadinanza attiva;
- valorizzazione delle differenze culturali;
- consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Obiettivi raggiunti: Gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente. Alcuni studenti hanno dimostrato interesse e partecipazione alle attività proposte, mentre per altri è stato necessario un costante richiamo all'assunzione di atteggiamenti più responsabili e collaborativi.

Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe

Obiettivi raggiunti: Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni "CONOSCENZE", "COMPETENZE" e "ABILITÀ" di questa relazione.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO: Le difficoltà emerse nel corso dell'anno sono state affrontate attraverso interventi di recupero e consolidamento in itinere, ripasso dei contenuti fondamentali, chiarimenti individualizzati e ulteriori esercitazioni svolte durante il normale svolgimento delle lezioni. Nonostante tali interventi, permangono diffuse lacune che richiederanno ulteriori attività di recupero nel successivo anno scolastico.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

La programmazione inizialmente prevista ha subito un ridimensionamento rispetto a quanto progettato all'inizio dell'anno scolastico. Le diffuse lacune pregresse, unite a un impegno nello studio spesso discontinuo e superficiale da parte di gran parte della classe, hanno reso necessario dedicare tempi più lunghi al ripasso, al consolidamento e al recupero delle competenze linguistiche di base. Di conseguenza, alcuni contenuti previsti non hanno potuto essere approfonditi o completati secondo la scansione programmata.

Sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- ripasso e consolidamento delle principali strutture grammaticali del primo anno;
- presente indicativo dei verbi regolari e irregolari;
- pretérito perfecto;
- pretérito indefinido (forme e principali usi);
- uso dei tempi del passato in contesti guidati;
- perifrasi verbali di uso frequente;
- pronomi e aggettivi possessivi e dimostrativi;
- comparativi e superlativi;
- lessico relativo alla vita quotidiana, al tempo libero, alle esperienze personali e ai viaggi;
- attività di comprensione di semplici testi scritti e orali;
- produzione guidata di brevi dialoghi e testi scritti;
- elementi essenziali di civiltà spagnola e ispanoamericana.

Permangono tuttavia fragilità diffuse nelle competenze linguistiche di base, che renderanno necessario un ulteriore lavoro di recupero e consolidamento nel successivo anno scolastico.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA: non prevista.

Vicenza, 12/06/2026

La/il docente

Prof./ssa Lucrezia Garbin